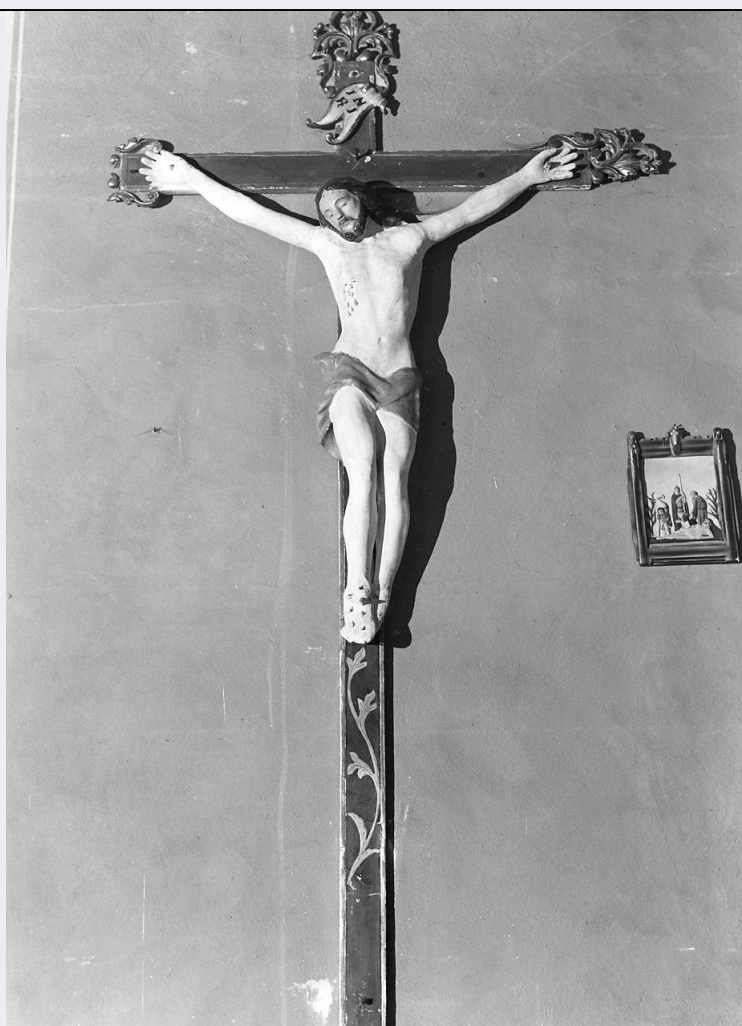


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 08

NCTN - Numero catalogo generale 00161243

ESC - Ente schedatore S36

ECP - Ente competente S36

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione crocifisso

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Emilia Romagna

PVCP - Provincia PR

PVCC - Comune Monchio delle Corti

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1700

DTSF - A 1799

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione ambito parmense

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica stucco/ modellatura/ pittura

MTC - Materia e tecnica legno/ intaglio/ pittura

MIS - MISURE

MISV - Varie altezza croce 246//larghezza croce 140//altezza Cristo 110//larghezza Cristo 100

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione mediocre

STCS - Indicazioni specifiche mutile le terminazioni del braccio orizzontale, grossolane ridipinture

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto Il cricifisso in scagliola policroma presenta la tipologia (volto dall'ovale allungato e già colto nella serenità della morte; costato dall'anatomia accentuata e perizoma drappeggiato ed annodato sul fianco destro) tradizionale del Christus patiens. La croce, malamente ridipinta come il Cristo, ha il montante decorato da un fregio a foglie d'acanto che si ripetono, in ricche volute, nelle terminazioni.

DESI - Codifica Iconclass NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso)

NSC - Notizie storico-critiche Il crocifisso può essere dubitativamente identificato con il "Crocifisso grande per le processioni di stucco colla Croce di legno" ricordato per la prima volta nella descrizione della chiesa stilata da Don Ottavio Tacchini nel 1790 ed attestato, a partire da questa data, nei successivi inventari. Del resto la presenza di motivi ornamentali a volute ed elementi fitomorfi piumati, ascrivibili ai tradizionali repertori barocchi e rococò, giustifica una datazione al XVIII secolo. Una croce del tutto analoga, ma meno in precarie condizioni conservative, è presente nella chiesa di S. Maria del Quartier a Parma.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione

generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS PR 76661
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario
FNTA - Autore	Don Ottavio Tacchini
FNTD - Data	1790
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1990
CMPN - Nome	Mavilla A.
FUR - Funzionario responsabile	Fornari Schianchi L.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Cattani R.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Cattani R.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	